

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 178

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Valle di Susa, pendolari in difficoltà per treni cancellati e continui ritardi.*

Premesso che:

- la tratta ferroviaria che collega Torino alla Valle di Susa è di importanza strategica per molti lavoratori che tutti i giorni la percorrono per raggiungere il posto di lavoro;
- negli ultimi mesi numerosi cittadini piemontesi hanno riscontrato disservizi su questa tratta ferroviaria e lo hanno a più riprese segnalato anche attraverso lettere a quotidiani locali;
- i servizi sostitutivi si sono rivelati spesso insufficienti e poco efficienti;
- i Presidenti dell'Unione Montana Valle Susa, Pacifico Banchieri, e Alta Valle Susa, Mauro Carena, hanno scritto una lettera all'Assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, Marco Gabusi, nella quale denunciano i numerosi problemi che si verificano ormai da mesi sulle tratte ferroviarie quali ritardi frequenti, soppressioni di treni e servizi sostitutivi inadeguati, che penalizzano soprattutto pendolari, lavoratori e studenti. A questi si aggiunge lo stato di degrado delle stazioni ferroviarie, spesso sporche e fatiscenti, prive di servizi essenziali come sale d'attesa, WC o monitor per le informazioni ai passeggeri, e hanno chiesto di conseguenza un intervento urgente da parte dell'Assessore per risolvere queste problematiche;
- la situazione attuale compromette la mobilità quotidiana di molti residenti della Valle.

Considerato che:

- martedì 12 novembre 2024, il treno sfm linea 3 26356 delle 7.45, diretto da Torino Porta Nuova a Susa è stato cancellato alla stazione di Torino, quindi alcuni passeggeri hanno dovuto prendere altri treni diretti verso destinazioni

diverse per avvicinarsi e non accumulare ulteriori ritardi all'arrivo al posto di lavoro;

- mercoledì 13 novembre 2024, lo stesso treno aveva accumulato un ritardo di 40 minuti, e per non accumularne altro il treno si è fermato a Bussoleno ed è tornato indietro verso Torino ed inoltre coloro che sono scesi a Bussoleno, oltre al danno già subito hanno dovuto aspettare il primo treno per Susa che era già in ritardo di 10 minuti;
- lunedì 18 Novembre 2024, durante la corsa, a Bruzolo, è stato comunicato ai passeggeri che sarebbero dovuti scendere a Bussoleno perché il treno non avrebbe proseguito fino a Susa;
- altre volte si sono verificate situazioni di cancellazioni improvvise e ritardi consistenti sempre per il treno sfm linea 3 26356 che è usato da molti lavoratori, anche da insegnanti che devono raggiungere le scuole di Susa;
- come si apprende da un articolo di un giornale locale il 27 novembre 2024 sono stati documentati gli ennesimi disagi sulla linea Torino-Susa con treni in ritardo e treni cancellati. Il treno delle 7.25 per Bardonecchia in arrivo alla stazione di Grugliasco è stato posticipato di 20 minuti e il treno per Susa delle 7.54 è stato cancellato, senza preavvisi;
- il 2 dicembre 2024, il treno partito da Sant'Ambrogio alle ore 16.41 e diretto a Torino Porta Nuova, viaggia in orario fino ad Avigliana, dove però si è arrestato al terzo binario, rimanendo fermo per mezz'ora. Alcuni dei treni successivi erano stati invece cancellati e diversi lavoratori sono arrivati nuovamente in ritardo a lavoro.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere come intende agire la Giunta Regionale per risolvere i frequenti disservizi, che mettono in difficoltà numerosi cittadini piemontesi.